**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Vogogna
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Servizio di Tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e tributari	Istituto bancario/ gara
Servizio di trasporto scolastico	Settore attività scolastiche	Convenzione con i comuni di Premosello-Chiovenda e Beura-Cardezza ed affidamento in house
Mense scolastiche	Settore attività scolastiche	Convenzione con i comuni di Premosello-Chiovenda e Beura-Cardezza ed affidamento in house

Servizi affidati a organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Vogogna detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione 0,131%

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 83.043,487

Società rientrante nel perimetro del consolidamento

ConSerVco S.p.A.: quota di partecipazione 1,223%

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 2.608.543,00

Società rientrante nel perimetro del consolidamento

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali CISS Verbano: quota di partecipazione:

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali

Risultato di amministrazione al 31.12.2017: € 1.823851,79

Ente rientrante nel perimetro del consolidamento

Società controllate

Cave Futura S.r.l.: quota di partecipazione 100%

Società interamente partecipata con scopo sociale estrazione di pietre, calcare, creta ed ardesia

Patrimonio netto al 31.12.2017: non accertato

Società rientrante nel perimetro del consolidamento

Servizi Ecologici dell'Ossola S.p.A.: quota di partecipazione 11,10%

Società interamente partecipata da soggetti pubblici con scopo sociale la produzione di energia elettrica

Patrimonio netto al 31.12.2017: € 986.797,00

Società rientrante nel perimetro del consolidamento

Distretto Turistico dei Laghi srl.: quota di partecipazione 0,03%

Società interamente partecipata da soggetti pubblici con scopo sociale la promozione del turismo

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento.

Servizi affidati ad altri soggetti

Enti strumentali partecipati

Consorzio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il comune fa parte della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola

L'ente ha adottato con deliberazione C.C. 4 del 24.03.2017 il piano di razionalizzazione delle società partecipate e con deliberazione C.C. 28 del 30.09.2017 la "revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute"

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile. Le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima di tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione ed il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e di cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

b) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/ esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliare e verso i ceti meno abbienti

Le previsioni per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizi cimiteriali per i quali si prevede un'ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, con agevolazioni particolari per i residenti;
- servizi turistici per i quali si prevede un'ampia copertura, con agevolazioni particolari per i residenti

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 s.s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6. del D.Lgss n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di programmazione dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad € 40.000,00 il "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 1.2

sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

N.2 server;

N.12 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;

N.10 stampanti;

N.1 fax;

N. 2 fotocopiatrice multiservizi;

N.1 macchina da scrivere;

N.1 cassaforte.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE – SERVIZIO SPRAR

N. 2 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet

N. 1 stampante

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura C3;

N.1 autovettura Fiat Panda

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale: 3

N.1 autobus: scuolabus Mercedes;

N.1 autocarro: ZK Italia;

N.1 quadriciclo: Piaggio;

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N.6 telefoni

TELEFONIA MOBILE – SERVIZIO SPRAR

Dotazione attuale:

N.1 telefoni

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenimento di una linea di telefonia mobile per garantire la reperibilità del personale durante il servizio.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario degli immobili ad uso abitativo e di servizio, di cui all'allegato A della delibera di Giunta n.92 del 07.12.2017.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

c) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	
Cat.D1			
Cat.C	4	4	
Cat.B3	3	3	
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
TOTALE	10	10	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	12	373.092,00	19,29
2016	11	314.824,09	19,12
2015	12	379.482,37	21,00
2014	12	398.364,80	21,00
2013	12	404.704,63	20,48

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Si da atto che le OSS già in comando presso la Cooperativa sociale Quadrifoglio che nel 2018 hanno presentato dimissioni volontarie non saranno sostituite in quanto la gestione della Casa di Riposo è un servizio esternalizzato e non rientra tra le funzioni fondamentali del Comune

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 risulta negativo.

Con il presente documento si prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione di Giunta n. 3 del 28.01.2019

Dato atto dell' utilizzazione temporanea da parte dell'agenzia delle Entrate della propria dipendente Geom. Pozzi Elena Valentina, in posizione di comando, fino al 31 agosto 2019, rimanendo ferma la possibilità per l'amministrazione, qualora intervengano ragioni di natura organizzativa o ragioni di pubblico interesse, di richiamare la dipendente presso il Comune di appartenenza, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare il coinvolgimento di altri comuni per l'eventuale gestione in forma associata dell'Ufficio Tecnico

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è così formulato:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO CASTELLO VISCONTEO	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 100.000,00		
REALIZZAZIONE IMPAINTO SEMAFORICO	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 100.000,00		
RIQUALIFICAZIONE IAI FINI DEL RISPARMIO ENERGETICO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	CONTRIBUTO REGIONALE	€ 170.000,00		
RISTRUTTURAZIONE CASA DEL TEATRO	CONTRIBUTO STATALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 40.000,00 € 34.000,00		
RECUPERO EX BULLONERIA MORINO	STANZIAMENTO SNAI	€ 1.250.000,00		
OPERE DI COMPLETAMENTO STRADA DI ARROCCAMENTO	ONERI DI URBANIZZAZIONE PROVENTI VENDITA MATERIALE DI CAVA	€ 350.000,00 € 675.000,00		
OPERE VARIE IN LOCALITA' PRATA	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 50.000,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

OPERE D IARREDO URBANO	ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 266.000,00		
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU IMMOBILI COMUNALI	CONTRIBUTO REGIONALE		€ 200.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E COLOMBARI CIMITERO DI PRATA	CONCESSIONI CIMITERIALI		€ 150.000,00	
AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO CON MODIFICA VIABILITA'	CONCESSIONI CIMITERIALI		€ 500.000,00	
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA CON RECUPERO AI FINI DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI EDIFICI COMUNALI	CONTRIBUTO REGIONALE		€ .550.000,00	
RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA MASSIMO	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA			€ 1.500.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese d'investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'esercizio 2016 ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.